



# ASSOCIAZIONE Libera Artigiani

Libera Associazione  
Artigiani  
via G. di Vittorio, 36  
Crema  
Tel. 0373.207.1  
www.liberartigiani.it  
laa@liberartigiani.it

ECONOMIA CREMASCA: DALLA PARTE DEGLI ARTIGIANI E DEI PROFESSIONISTI

**diamo credito  
ai tuoi progetti**

**ArtFidi  
Lombardia**

CREMA

VIA GIUSEPPE DI VITTORIO 36  
PRESSO LIBERA ASSOCIAZIONE ARTIGIANI  
0373/207227

INFO@ARTFIDI.IT  
WWW.ARTFIDI.IT

**EcoSystem S.R.L.**  
software partner TeamSystem® dal 1990

**LA FATTURAZIONE  
ELETTRONICA  
SENZA PENSIERI !**

Gestisci gli obblighi di fatturazione  
elettronica B2B e B2C

CREMA - BERGAMO  
☎ 0373.202796  
www.ecosystemsrl.com

## Welfare aziendale: star bene in azienda fa bene all'azienda

Il Direttore Renato Marangoni: "Coinvolgeremo alcuni provider del nostro territorio che sappiano modellare servizi di qualità a misura delle micro e piccole aziende, per fornire ai dipendenti prestazioni in materia di salute, assistenza, previdenza, conciliazione vita-lavoro, educazione, istruzione e aggiornamento professionale"

Fino a qualche anno fa il welfare aziendale era una "gentile concessione" dell'azienda, una scelta spesso unilaterale, dai tratti quasi paternalistici sul modello olivettiano o di mamma Fiat degli anni Cinquanta, e che riguardava soprattutto la previdenza e le spese mediche o quei benefit complementari alla vita lavorativa, dall'auto aziendale ai buoni pasto. Oggi lo scenario si sta trasformando. Ne abbiamo parlato con il Dottor Renato Marangoni, Direttore e Segretario della Libera Artigiani di Crema.

**Che cosa è cambiato nel welfare aziendale anche per la sua associazione?**

«Innanzitutto devo premettere che il welfare aziendale è solo uno dei numerosi servizi che la Libera artigiani ha costruito in questi anni a favore dei suoi associati: infatti, da sempre alle aziende socie forniamo una puntuale assistenza sindacale, fiscale, tributaria, di accesso al credito, ma anche nei settori della contabilità e della dichiarazione dei redditi, di gestione del personale, del patronato, del Caaf. Ma oggi, nell'era dell'innovazione - anche se abbiamo già attivato lo sportello "Welfare" all'interno della nostra sede a Crema - come associazione abbiamo deciso di attivarci ancora di più per fare informazione e cultura su questa opportunità perché il welfare privato ha integrato, e spesso sostituito, una parte di welfare pubblico».

**Vediamo, dunque, quali sono i vantaggi per le aziende e i loro dipendenti.**



Il Dottor Renato Marangoni,  
Direttore e Segretario  
della Libera Artigiani

«Per le aziende, tre sono i vantaggi. Il primo è fiscale. Infatti, in tema di premi di produttività, è importante avere un'alternativa al danaro, oggi tassato, con benefit in esenzione da contribuzione ed imposizione fiscale che possano consentire l'azzeramento del cuneo e incrementare il potere di acquisto del lavoratore e delle famiglie. Non solo: il welfare aziendale, grazie proprio ai suoi sgravi, sta prendendo piede soprattutto in quelle imprese che hanno bisogno di aumentare la produttività ma dispon-

gono di poca liquidità come contropartita nella negoziazione salariale».

**Il secondo vantaggio?**

«Star bene in azienda, fa bene all'azienda. Infatti, il welfare aziendale applicato all'artigianato - e originato dalla contrattazione aziendale, che agisce con W.L.A. e San.Arte - propone un vasto paniere di benefit ai dipendenti che riguarda ambiti importanti nella vita delle persone come il tema dell'assistenza sanitaria, dell'istruzione per i figli, del sostegno alla spesa, della previdenza e

assistenza integrativa: una boccata di ossigeno offerta ai dipendenti che fanno acrobazie per tenere insieme compiti familiari e lavoro».

**Entrando nel concreto?**

«Cito alcune prestazioni: ospedalizzazione domiciliare per i genitori dei dipendenti, copertura dei ticket e degli interventi chirurgici ambulatoriali, misure di copertura post maternità, trattamenti fisioterapici, spese relative a figli disabili, indennizzo per dipendenti costretto ad assentarsi dal lavoro per più di 180 giorni consecutivi, borse di studio per i figli dei dipendenti - 400 o 500 euro, a seconda che si tratti, rispettivamente, dell'iscrizione al secondo anno di università o del conseguimento del diploma di maturità - e copertura delle spese per le rette degli asili nido: 700 euro per le famiglie monoparentali (con un solo genitore o un solo reddito) e 500 euro per le altre tipologie di famiglia. Non stiamo parlando di noccioline, insomma».

**In conclusione?**

«Avendo le spalle coperte in caso di bisogno e potendo contare su un piccolo tesoretto per migliorare il benessere dei propri familiari, tutto questo permette al dipendente di lavorare meglio contribuendo così a migliorare la produttività

e incrementare lo spirito di squadra necessari per essere competitivi sul mercato. E questo clima di collaborazione è importante soprattutto nelle aziende artigiane nelle quali il datore di lavoro lavora gomito a gomito con i propri collaboratori e condivide le medesime esigenze di welfare. Ma non è finita...».

**Cioè?**

«Il welfare aziendale potrebbe trasformarsi anche in uno strumento di competitività, un elemento distintivo di brand reputation e decisivo per attrarre e trattenere alcune figure professionali utili all'azienda».

**Detto questo, qual è il valore aggiunto che può offrire la Libera Artigiani?**

«Essendosi esteso il numero dei benefit detassabili, il primo valore aggiunto sta nella scelta dei servizi da offrire ai dipendenti delle nostre aziende associate, a seconda delle loro scelte. E nel settore dell'artigianato, fare welfare aziendale significa soprattutto sostenere la domanda di servizi che riguardano l'assistenza agli anziani, la cura dei bambini, l'istruzione, la formazione e l'aggiornamento professionale, la conciliazione lavoro e famiglia, il recupero del disagio sociale».

**C'è un secondo valore aggiunto?**

«Certamente. Stiamo coinvolgendo vari provider del settore e del nostro territorio che sappiano modellare servizi di qualità a misura delle micro e piccole aziende per fornire ai dipendenti di queste imprese prestazioni in materia di salute, assistenza, conciliazione vita-lavoro, educazione e istruzione».

CREDITO COOPERATIVO DI CARAVAGGIO ADDA E CREMASCO - CASSA RURALE



“LA BANCA  
CHE SOSTIENE  
LE IMPRESE”

**BCC** Credito Cooperativo  
Cassa Rurale  
Caravaggio Adda e Crema

www.bcccaravaggio.it

# Recuperata per le aziende socie l'Irap indebitamente versata: la testimonianza di due artigiani

Tra la fine dell'anno e i primi mesi del 2019, almeno 50 Piccoli imprenditori si porteranno a casa i soldi del Tributo pagati negli ultimi 5 anni. Come è stato possibile?



Il Dottor Andrea Irsonti, Consulente Fiscale della Libera di Crema.

Sotto, la sede dell'Associazione

prio all'Agenzia delle Entrate per bloccare i termini della prescrizione. Dopo il silenzio-assenso dell'ente, abbiamo cominciato a presentare i ricorsi di alcuni nostri artigiani di cui avevamo già analizzato le pratiche ed eravamo certi che avrebbero potuto vincere il ricorso. Ora stiamo verificando tutte le posizioni degli associati per appurare quali sono quelli che sono stati indebitamente assoggettati all'obbligo di pagamento del tributo».

Detto questo, quando l'artigiano può dichiarare, dunque, di essere esente di «autonoma organizzazione» e, quindi, può chiedere l'esenzione dall'Irap o il rimborso dell'Irap non dovuta? Quando svolge la propria attività in modo esclusivamente personale, senza avvalersi della collaborazione di alcun dipendente, impiegando capitali di entità modesta e beni strumentali esigui (in quanto rappresentano il minimo indispensabile per esercitare l'attività).

Abbiamo sentito due artigiani che la Libera artigiani ha aiutato a recuperare l'Irap. **Domenico Sangiovanni, è un idraulico di Fiesco.** «Un giorno» dice, «sono stato contattato dalla Libera Artigiani e mi è stato detto che potevo recuperare quanto da me versato come imposta Irap negli ultimi cinque anni. Sono stato piacevolmente sorpreso perché non m'immaginavo di avere diritto a questa

opportunità. Il ricorso ha avuto buon esito. Nel mio caso, si trattava di 2.700 euro». **Soddisfatto, quindi?** «Direi molto soddisfatto della Libera Artigiani: mi avevano detto che avrebbero pensato a tutto loro e così è stato. Un artigiano non può essere al corrente di ogni novità su queste problematiche e, se non ci si affida alle associazioni di categoria, diventa impossibile cavarsela. Unica nota dolente, se proprio vogliamo, sono i tempi tecnici necessari per la pratica e il fatto che occorre spendere ancora qualcosa per recuperare una somma che ti spetta di diritto. Ma siamo in Italia; dopotutto, ci sta».

**Fabio Manenti è un piastrellista di Fornovo San Giovanni.** Ecco la sua esperienza: «Negli ultimi cinque anni, ho versato 3mila euro circa come imposta Irap, e scoprire che avevo diritto al rimborso dell'intero importo è stata di sicuro una bella notizia. È stata la Libera Artigiani a mettermi al corrente di questa opportunità e ammetto che non mi sarei aspettato fosse possibile riavere indietro quanto avevo versato. Ho recuperato l'intera somma dopo quattro/cinque mesi di attesa, per via dei tempi richiesti dalla procedura burocratica».

**Di sicuro è stata una gran bella notizia?** «Infatti. E mi ha davvero soddisfatto anche il modo in cui l'associazione ha seguito la mia vicenda, con serietà e professionalità. Premetto, però, che sono iscritto alla Libera Artigiani ormai da 30 anni e in quest'arco di tempo ho imparato a conoscere bene l'associazione di cui faccio parte, una realtà verso cui ho grande fiducia e, di conseguenza, non mi stupisco dell'efficienza del servizio ricevuto anche in questa occasione».

La notizia è di quelle che si vorrebbe ricevere ogni giorno: grazie alla Libera artigiani, infatti, un buon numero di piccoli imprenditori, soci dell'associazione, riuscirà a recuperare l'Irap degli ultimi 5 anni indebitamente versata. Al momento si tratta di 5 soggetti che riavranno il tributo pagato entro la fine dell'anno; a loro si aggiungeranno altri 30 piccoli imprenditori entro i primi mesi del 2019, poi ancora altri 20. Ma non sarà finita.

A iniziare e portare a termine questa operazione è stato il Dottor Andrea Irsonti, Responsabile Fiscale dell'associazione. Che cosa è successo? Lo spieghiamo brevemente (chi vuole approfondire l'argomento può rivolgersi alla Libera artigiani dove il Dottor Irsonti, dietro appuntamento, è pronto a mettersi a disposizione dei soci dell'associazione).

Dunque, sull'Irap (imposta regionale sulle attività produttive) c'è sempre stata polemica da parte dei piccoli imprenditori perché considerata una tassa iniqua. E numerosi sono stati i ricorsi davanti alla Corte Costituzionale, alla Corte di giustizia della Ue, alle Commissioni tributarie provinciali e regionali nonché (da ultimo) davanti alla Corte di Cassazione, perché solo i presupposti di «autonoma organizzazione» possono legittimare il prelievo. Questo orientamento consolidato della giurisprudenza tributaria è ormai condiviso dalla stessa Agenzia delle Entrate che ha dovuto rassegnarsi davanti alla ripetuta soccombenza nei giudizi. Ma sono stati cinque anni di dure contestazioni.

Il Dottor Irsonti racconta: «Abbiamo così presentato istanza di rimborso pro-

## I servizi offerti dall'associazione valgono il costo dell'iscrizione

La possibilità di consentire ai micro piccoli imprenditori associati di recuperare l'Irap ingiustamente pagata, è solo l'ultimo dei servizi offerti dalla Libera. E che vale il costo dell'iscrizione. Ma in questi ultimi due anni tanti sono stati i «grazie» che l'associazione ha ricevuto dai suoi associati. Da quelli, per esempio, con tanto di nome e cognome che abbiamo pubblicato su questo settimanale, che hanno avuto la possibilità di partecipare ai corsi di aggiornamento, soprattutto a quelli organizzati per i serramentisti. I complimenti sono arrivati anche da quelli che, sempre «grazie alla Libera», soprattutto in questi due anni, hanno avuto l'opportunità di partecipare alle Fiere dell'artigianato potendo così presentare i loro prodotti innovativi e attivare contatti con nuovi clienti.

I «grazie» sono arrivati dai pensionati: la Libera artigiani e i suoi collaboratori, hanno fatto prendere la pensione ad alcuni associati che già disperavano di riuscirci e ancora oggi li seguono nelle pratiche burocratiche in modo che non abbiamo mai problemi. La stessa professionalità viene espressa in chi si occupa del Patronato.

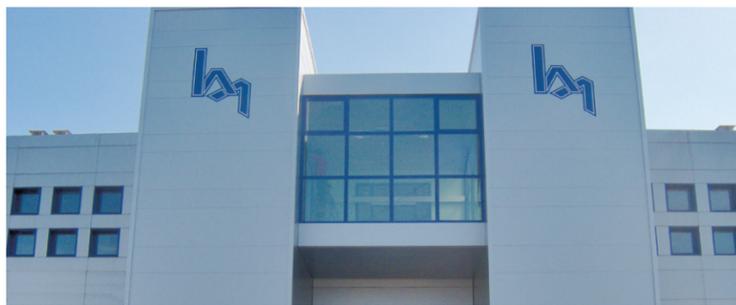
Sui servizi tradizionali, la Libera artigiani non ha mai temuto e non teme paragoni. Lo hanno detto pubblicamente

alcuni iscritti sulle colonne dei giornali locali. Che hanno voluto ringraziare l'associazione cremasca perché non hanno mai avuto problemi per quanto riguarda Tasi, Unico, e per le paghe e contributi.

Ma non è finita: abbiamo raccontato l'opinione di tre imprenditori che non erano in difficoltà, ma avevano bisogno di credito per sfondare sul mercato; e proprio «grazie alla Libera», hanno avuto la possibilità di crescere e di essere vincenti. Hanno, in poche parole, trovato l'associazione giusta.

Già il credito. Per fare arrivare questo «carburante» alle imprese artigiane socie della Libera ci pensa Artfidi Lombardia di cui l'associazione cremasca è socio fondatore. Artfidi è stato il primo Confidi a livello regionale ad essere iscritto nell'Albo degli intermediari finanziari, ed ha aiutato molte aziende artigiane ad avere credito.

Il segreto? Il contatto vero con il territorio, la conoscenza dei soci e delle loro imprese, le partnership attivate con molti istituti di credito, la credibilità patrimoniale e il rating reputazionale di cui il Confidi gode gli permette di attivare fidi che il singolo artigiano, da solo, non è in grado di ottenere.



IL MIO NOME È ORO...

Trececiu d'oro

Piazza Garibaldi 77 - Crema - Tel. 0373 257643

### SPESA DI CARROZZIERE, ELETTROAUTO, MECCANICO, GOMMISTA, PEDAGGI AUTOSTRADALI

È stato chiarito che, come per i carburanti, anche per le prestazioni di custodia, manutenzione, riparazione e impiego, compreso il transito stradale, relative ai veicoli è ammessa la detrazione dell'iva solo se l'operazione è provata dal pagamento mediante carte di credito, carte di debito o carte prepagate.

Sono validi strumenti di pagamento tracciabili anche:

- gli assegni, bancari e postali, circolari e non, nonché i vaglia cambiari e postali
- i pagamenti elettronici (addebito diretto, bonifico bancario o postale, bollettino postale, carte di debito e di credito, carte prepagate)
- gli altri strumenti di pagamento elettronico disponibili, che consentano anche l'addebito in conto corrente

**CELLA FLLI**  
di Cella Antonio & C. s.n.c.

**PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE APPARECCHI A PRESSIONE PACKAGE PREMONTATI**

*Oltre 50 anni di esperienza*

**Cremona**  
via dei Tigli, 3/A  
Tel. 0373 273003  
Fax 0373 274367

CAF

**Capellini Angelo & F. Snc**

- CARPENTERIA IN FERRO E INOX
- PORTONI, CANCELLI E CANCELLATE
- SEMILAVORATI A MISURA E TENOSTRUTTURE

**preventivi e consulenze gratuite**

VIA DELL'ARTIGIANATO, 15  
ZONA R.I.P. MONTODINE (CR)  
☎ 0373 66274 ☎ 0373 668021  
e-mail: capellinisc@gmail.com

catuscia

estetista · solarium · callista

NOVITÀ viso e corpo

NUOVI ORARI

dal martedì al venerdì  
continuato  
dalle 8.30 alle 21.30  
il sabato continuato  
dalle 8.30 alle 18.30

e... RICOSTRUZIONE UNGHIE

via Lago Gerundo 18/1  
Crema (Zona S. Carlo)  
Tel. 0373 203533

Mombelli

MOMBELLI IDRAULICA S.r.l.

Via Brescia 7/D - 26013 CREMA  
Tel. +39 0373256629  
Fax +39 037386086  
Info@idraulicamombelli.it

www.idraulicamombelli.it

Sicurezza  
informatica  
per le aziende

PR

com  
ICT Solutions

Via Beato I. da Berzo 4 A  
CREMA  
www.prcor.it

Punto SIMPLY

OFFANENGO

ACCETTIAMO  
BUONI PASTO  
SU TUTTA LA SPESA

DF SUPERMERCATI SRL  
Via Ferrè, 7 - 26010 Offanengo (CR)